

Indice

Prefazione , di <i>Dario Di Vico</i>	VII
Premessa	1
1 L'evoluzione della specie	5
Ritorno alle nostre origini: un Paese manifatturiero	8
Grandi, piccoli o medi? L'importante è essere primi	10
Filieri e distretti: l'evoluzione dei modelli	12
Chi vince e chi perde: una divaricazione crescente	14
2 I champions: i caratteri distintivi	17
Co.Mac.: le persone fanno l'azienda	19
Traconf: il cliente al centro	22
Brevetti CEA: coltivare le nicchie	24
Cattelan Italia: la forza del made in Italy	27
Manifattura Colombo: scelte controcorrente	29
Comelit e GPS: investire a prescindere dagli incentivi	32
Innova Group: l'arte di migliorare con lean e 4.0	34
Lurisia: il magazzino e la logistica come sfide culturali	37
Kask: le vie dell'innovazione sono infinite	40
Amer: il modello verticale	43
Astoria: la redditività a prescindere dal settore	45
Bella Italia: i margini anche nel low cost	48

3	Una crescita a metà? Rischi e opportunità	51
	Allarme forza lavoro (qualificata ma non solo)	52
	La soglia dei 50: o si managerializza o si muore	57
	Acquisizioni estere, un trend da monitorare	61
4	Imprese «senza»: crescere a prescindere dal contesto	65
	Le banche non servono più	67
	Gli studenti a noi, la ricerca all'estero	69
	I pericoli del neo-regionalismo	72
	La rappresentanza da reinventare	76
	Conclusioni. Lo spazio competitivo e il declino delle global companies	81
	Ringraziamenti	85
	Appendice. Le 500 aziende champion	87
	Nota metodologica e criteri di estrazione	87
	Le 500 aziende champion	92